



Un particolare della cappella mortuaria di S. Bernardino alle Ossa

# S. Bernardino s'è rifatto le ossa

## L'antica chiesa riaperta al pubblico dopo il restauro La cappella mortuaria del '400 decorata con tremila teschi

IBIG PAOLUCCI

Da oggi Milano è più bella e più ricca. Grazie all'iniziativa di un gruppo di cittadini residenti nella zona, la nostra città si è riappropriata di un monumento stupendo, unico nella concezione: la cappella Ossario di san Bernardino alle Ossa. I vecchi milanesi, probabilmente, lo ricorderanno. Per i giovani, invece, sarà la prima volta, e sarà una scoperta fantastica. Intanto l'ossario medesimo, realizzato con circa tremila teschi. Ma non si pensi a qualcosa di macabro. Tutto il contrario. I teschi, disposti in vario modo, danno vita ad una decora-

zione, tutto sommato, abbastanza gradevole. Poi ci sono la volta e i quattro pennacchi, affrescati da Sebastiano Ricci, il grande padre del Settecento veneto, nell'ultimo decennio del Seicento. L'idea dell'ossario venne probabilmente ai Disciplini di santo Stefano, che chiesero, nel 1430, di costruire un Ossario accanto alla chiesa. Nell'area vicina, sin dal 1184, esisteva un cimitero. Le ossa, dunque, non mancavano. Il disegno dell'insieme è di un anonimo. Esistenti ma non visitabili fino a ieri, chiesa e cappella, per il crescente degrado,

sarebbero andati in malora, se nel 1993, providenzialmente, un gruppo di cittadini non si fosse costituito in Comitato (presidente Tina Scheiber, segretario Bartolomeo Corsini) e non si fosse attivato per fermare il disfacimento. Oggi, nel quadro delle iniziative della "Giornata Fai Primavera", tutti potranno visitarla. Il costo per il restauro dell'interno della cappella è stato di circa cento milioni, raccolti dal Comitato. Per gli affreschi, che, per fortuna, erano sì illeggibili, ma soltanto perché sudici, è bastato poco più di un mese per riportarli allo splendore originario. Splendidi soprattutto i quattro pennacchi,

con altrettanti santi e angioletti, sicuramente autografi. Colori delicati, insieme squisito, legame stretto con il Correggio, di cui, il maestro bellunese (1659-1734), aveva avuto modo di conoscere l'opera, nella sua permanenza a Parma, durante la quale incontrò anche i favori del duca, che gli servirono parecchio, quando, nel 1668, fuggito a Torino con la giovane figlia del paesaggista Giovanni Francesco Peruzzini, venne arrestato e condannato a morte. Si salvò grazie all'intervento del potente signore di Parma, vedendosi commutata l'impiccagione con l'esilio perpetuo da Torino.

# Inchiesta rifiuti «Ganapini non dà le carte»

La seduta di ieri della commissione comunale di inchiesta sui contratti Amsa si è conclusa in un clima di generale insoddisfazione per la carenza della documentazione ricevuta dall'Amsa e dall'assessore Ganapini. Si erano chiesti tutti gli elementi necessari per vagliare i contratti con le ditte incaricate della triturazione e della separazione secco-umido dei rifiuti in via Silla, Zama e Oigetina. Invece dopo 15 giorni sono arrivati solo gli stessi documenti già distribuiti in commissione Ecologia. «Gli unici in possesso del Comune» secondo l'assessore Ganapini. «Da questi - spiega il presidente della commissione Giancarlo Giambelli - sembra che le ditte si siano mosse autonomamente, facendo delle offerte al Comune, il quale poi le ha scelte senza motivare i criteri. E non c'è nessuna documentazione su come l'Astri e le altre ditte (Co.Ge.Tas, Fin Master, Ecoltecnica) stanno facendo il lavoro e soprattutto sulla consistenza di queste ditte». La commissione ha avuto 30 giorni di tempo, ma Giambelli avverte di non farsi illusioni. «Se tutto va bene, ci vorrà ancora un mese da oggi».

L'assessore Ganapini, viene intanto tirato in ballo dall'ennesima polemica suscitata dal presidente della giunta regionale Roberto Formigoni. Annunciando l'assunzione nell'amministrazione regionale di 18 dipendenti su 21 della società in liquidazione «Lombardia Risorse», Formigoni ha affermato che «i dipendenti dovrebbero ringraziare l'ultimo amministratore delegato della società», ovvero Ganapini. Quest'ultimo ribatte di non aver mai ricoperto quella carica e di aver presentato una memoria alla Procura della repubblica di Milano «per far verificare alcuni comportamenti anomali della giunta, che si stava preparando una campagna denigratoria nei miei confronti».

# Il Posto

## La mappa delle offerte

Le offerte di occupazione in amministrazioni e enti pubblici, per le quali non è previsto il concorso e si richiede solo la scuola dell'obbligo, sono rivolte a lavoratori iscritti alle liste di collocamento della Sezione circoscrizionale di Milano in base all'articolo 16 della legge 56/87. Questa settimana sono disponibili 39 posti di lavoro in cinque enti diversi: Istituto Sacra Famiglia, Università degli studi di Milano, Istituto ortopedico G. Pini, Collegio ragionieri e periti commerciali dei circondari di Milano e Lodi, Azienda Usst 38. E rispondono alle richieste n. 45, 46-47, 48-49, 50, 51-52-53.

La procedura prevede che il martedì mattina successivo alla raccolta delle offerte - in questo caso il 26 marzo -, dalle ore 9 alle 12,30 chi è interessato si presenti alla Sezione circoscrizionale in via Mauro Macchi 13, sala ceramica per compilare l'apposito modulo e consegnarlo agli addetti. Sempre nella stessa sede avverrà la «chiamata» sui presenti, per un numero doppio rispetto ai posti di lavoro disponibili. Le domande di adesione saranno accolte solo se l'interessato si presenterà di persona, provvisto di tesserino di disoccupazione (modello C/1), libretto di lavoro e documento di identità. Sarà la stessa Sezione a stulare la graduatoria e inviarla all'ente che ha promosso l'offerta.

**Istituto Sacra Famiglia.** Richiesta 45 per un posto (1) di ausiliario, da inquadrare al 2° livello, per assistenza ad ospiti portatori di handicap fisici e psichici, pulizie e riordino dei locali. Qualifica richiesta: ausiliario. Tipo di rapporto: tempo determinato per 6 mesi, con orario di 18 ore settimanali, sabato compreso.

**Università degli studi di Milano.** Richiesta 46 per quindici (15) posti di contrattista area servizi gene-

rali tecnici e ausiliario, da inquadrare al livello 3 q.f. Qualifica richiesta: bidello. Tipo di rapporto: tempo determinato per 90 giorni.

Richiesta 47 per quindici (15) posti di contrattista area servizi generali tecnici e ausiliario da inquadrare al 4° livello. Qualifica richiesta: dattilografo. Tipo di rapporto: tempo determinato per 90 giorni.

**Istituto ortopedico G. Pini.** Richiesta 48 per un (1) coadiutore amministrativo da inquadrare al 4° livello. Qualifica richiesta: operatore informatico (in possesso di attestato di informatica). Tipo di rapporto: tempo determinato fino al 13 settembre 1996 per sostituzione di maternità.

Richiesta 49 per un (1) coadiutore amministrativo da inquadrare al 4° livello. Qualifica richiesta: operatore informatico (in possesso di attestato di informatica). Tipo di rapporto: tempo determinato fino al 16 agosto 1996 per sostituzione di maternità.

**Collegio ragionieri e periti commerciali dei circondari di Milano e Lodi.** Richiesta 50 per un (1) coadiutore amministrativo da inquadrare al 5° livello. Qualifica richiesta: impiegato d'ordine con eventuale corso di operatore d'ufficio. Tipo di rapporto: tempo determinato fino al 20 febbraio 1997 per sostituzione di maternità.

**Azienda Usst 38.** Richiesta 51 per due (2) unità di ausiliario specializzato da inquadrare al 3° livello. Qualifica richiesta: ausiliario specializzato. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

Richiesta 52 per due (2) coadiutori amministrativi da inquadrare al 4° livello. Qualifica richiesta: dattilografo. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

Richiesta 53 per un (1) coadiutore amministrativo da inquadrare al 4° livello. Qualifica richiesta: dattilografo. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

dimensione

NON LA TROVI IN EDICOLA

per informazioni e abbonamenti:  
telefonare allo 02/26411082  
dal lunedì al venerdì (9.00-18.00)  
sabato (9.00-12.30)

# NATURA

Inchieste sui reati ambientali

Native Americans: la cultura e le tradizioni degli indiani d'America

Musica e Ambiente: quando il Rock abbraccia l'ecologia

per informazioni e abbonamenti:  
telefonare allo 02/26411082  
dal lunedì al venerdì (9.00-18.00)  
sabato (9.00-12.30)